

# L'organetto

Scritto da Gianluca

---



Testimonianza viva di un passato genuino, l'**organetto** è spesso protagonista della vita dell'**Alta Valle del Velino**. Una festa di paese, una serenata, una serata tradizionale, un compleanno o un semplice pomeriggio in piazza, e sempre lui a rallegrare e dare ritmo. L'**organetto** è sempre stato uno strumento popolare, tipico degli ambienti rurali, capace di far ballare e cantare la gente delle campagne e del paese.



La **fisarmonica** diatonica (questo il nome corretto), conosciuta in Francia come "accordéon", è uno strumento musicale aerofono a mantice ad ancia libera e si può definire il padre della **fisarmonica**.

Inventato nel 1829 a Vienna da Cyrill Demian, si diffuse nella musica tradizionale alla fine dello stesso secolo grazie alla sua praticità, al suono armonioso, alla capacità di eseguire contemporaneamente la melodia e l'accompagnamento il che lo rende completo dal punto di vista musicale permettendogli di suonare senza la presenza di altri strumenti.

La **fisarmonica** diatonica divenne dapprima protagonista delle sale da ballo cittadine dove si stavano imparando danze fino ad allora sconosciute, il cosiddetto "Liscio", per poi essere ben presto soppiantato dalla fisarmonica cromatica.

Il suo destino fu, quindi, quello di ritornare nelle campagne e specializzarsi sui repertori più arcaici della musica popolare permettendo loro di sopravvivere in quanto sostituì con successo le cornamuse che, fino ad allora, erano al centro delle feste paesane e della danza tradizionale.



Creatosi un suo stile e modellatosi sulle nuove esigenze contemplate nella musica folk, l'**organetto** si è diffuso in tutto il mondo e in Italia è lo strumento per eccellenza utilizzato nella musica popolare.

Molto utilizzato in regioni quali Lazio, Sardegna, Puglia, Calabria e Abruzzo. È proprio l'**organetto** abruzzese, detto "a du' botte" (poiché ha due bassi) il tipo che viene maggiormente usato nell'**Alta Valle del Velino**.

# L'organetto

Scritto da Gianluca

---

```
(adsbygoogle = window.adsbygoogle ||  
[]).push({});
```

Non vi è occasione di festa in cui manchi questo strumento a creare allegria ed euforia. È frequente incontrare in strada anziani e, sorprendentemente, soprattutto ragazzi, che si diletano nel cantare accompagnandosi con l'**organetto** e semplici tamburelli. Giovani ragazzini vanno a scuola di **organetto** assicurando il sicuro tramandarsi di questa bellissima tradizione.



Di solito dove c'è l'**organetto** c'è qualcuno che canta, o che intona stornelli o che recita [poesie a braccio](#) o che balla il liscio e il [saltarello](#), magari accompagnato dalle [ciaramelle](#), mostrando l'intramontabile spirito di allegria che pervade l'**Alta Valle del Velino**.